

ENCEFALITE DA ZECICHE (Tick Borne Encephalitis, TBE)

Epidemiologia	
<i>Casi nel mondo</i>	10.000-12.000/anno nelle aree endemiche; l'incidenza è fortemente sottostimata poiché (con l'eccezione dell'Austria) non esiste un efficace sistema di sorveglianza nelle aree endemiche
<i>Letalità</i>	1 – 2% (varietà europea), 20% (varietà dell'estremo Oriente): differenza in parte dovuta al miglior livello dell'assistenza sanitaria in Europa e ai sistemi di notifica
<i>Rischio nei viaggiatori</i>	1/10.000 per mese di soggiorno in aree endemiche (stima ottenuta dai dati di sorveglianza austriaci). Il rischio in area endemica è stimato pari a 1/200-1000 punture di zecca. Il rischio è elevato per soggiorni in aree rurali/forestali; segnalata anche infezione per consumo di latticini non pastorizzati.
Vaccino	
<i>Sicurezza</i>	Reazioni locali (dolore, arrossamento, edema in sede d'iniezione) e generali (febbre, cefalea, mialgia, astenia). Non è stata rilevata una relazione causale con eventi avversi severi.
<i>Efficacia</i>	≥95% negli adulti e nei bambini >12 mesi di età
<i>Impatto della vaccinazione:</i>	Rischio nei viaggiatori: < 0,5/100.000 esposti mese
Indicazioni alla vaccinazione	
<i>Indicazioni OMS</i>	Profilassi vaccinale raccomandata ai viaggiatori in aree endemiche
<i>Strategia internazionale</i>	Profilassi vaccinale raccomandata ai viaggiatori e alla popolazione residente in aree endemiche
<i>Strategia nazionale</i>	
<i>Indicazioni in Piemonte</i>	Offerta ai viaggiatori: secondo indicazioni OMS.
<i>Definizione e implementazione della strategia di offerta</i>	L'offerta di vaccino nelle situazioni di rischio legato a esposizioni lavorative (viaggio di lavoro in area a rischio) è regolata ai sensi dell'art. 279 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. L'offerta è gratuita per viaggiatori di tutte le età impegnati in progetti di cooperazione/umanitari e per tutti i soggetti di età <18 anni. Per gli altri viaggiatori a rischio, ai sensi dei LEA, il vaccino è offerto a prezzo di costo presso gli Ambulatori di Medicina dei viaggi.
<i>Calendario</i>	Il vaccino attualmente disponibile in Italia (inattivato, ceppo Neudörfl) può essere somministrato con due differenti calendari: convenzionale (le prime due dosi con intervallo di 1 – 3 mesi; terza dose 5 - 12 mesi dopo la seconda) o accelerato (le prime due dosi a distanza di 2 settimane, allo scopo di assicurare una rapida protezione se il ciclo vaccinale è iniziato in primavera o estate; terza dose 5 - 12 mesi dopo la seconda). Il primo richiamo è somministrato 3 anni dopo il ciclo di base. Successivi richiami sono previsti a intervalli di 3 – 5 anni.